

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Agroinnova</b>				
7	Il Popolo Cattolico	17/10/2020	BIO, SOLARE, A GOCCIA, SENZA OGM: E' L'AGRICOLTURA DEL FUTURO	2
11	Il Giornale di Treviglio	16/10/2020	LA CASSA RURALE ACCENDE I RIFLETTORI SULLE AZIENDE AGRICOLE "INNOVATRICI"	3
11	In Cremasco Week	16/10/2020	LA CASSA RURALE ACCENDE I RIFLETTORI SULLE AZIENDE AGRICOLE "INNOVATRICI"	5
21	In Primapagina	16/10/2020	AGROINNOVA 2020: VENERDI' LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLE AZIENDE VINCITRICI	7
4	Il Giorno - Ed. Bergamo - Brescia	14/10/2020	IL SOGNO DI UNA "SILICON VALLEY" CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI E PER LA RIDUZIONE DEI GAS S	9
	Dailycases.it	13/10/2020	ETHER, IL QUINTO ELEMENTO, INCONTRA LAMBERTO VALLARINO GANCIA	10
	Lastampa.it	12/10/2020	LEGGO LA STAMPA DA QUASI 50 ANNI, E NE SONO ABBONATO DA 20.	12
	Torino.Repubblica.it	10/10/2020	FESTEGGIAMENTI ALLE OGR, CACAO MENTAL A HIROSHIMA. GLI APPUNTAMENTI DEL TEMPO LIBERO IN PIEMONTE	14
	Torino.Repubblica.it	09/10/2020	IL CANZONIERE DI PASOLINI INAUGURA LA STAGIONE DEL FOLK CLUB. GLI APPUNTAMENTI DEL TEMPO LIBERO IN P	18
12	La Repubblica - Ed. Torino	07/10/2020	LA LECTIO DI ENZO BIANCHI PER LE SFIDE DI AGROINNOVA (G.Crema)	22
49	La Stampa - Ed. Torino	07/10/2020	CENTRO UNIONE INDUSTRIALE PADRE ENZO BIANCHI E LA CURA DELL'AMBIENTE	23
	Lastampa.it	07/10/2020	LA CURA DELLA CASA COMUNE, UN INCONTRO CON ENZO BIANCHI	24
	Repubblica.it	07/10/2020	DOPPIA SERATA PER CESARE PAVESE, AL CARIGNANO E AL POLO DEL '900	26
	Torino.Repubblica.it	07/10/2020	GIORNO DOPPIA SERATA PER CESARE PAVESE, AL CARIGNANO E AL POLO DEL '900 DOPPIA SERATA PER CESARE PAV	31
1	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	06/10/2020	"VIVO ISOLATO MA LA SOLITUDINE NON MI SPAVENTA (G.Guccione)	35
	Lastampa.it	06/10/2020	LA CURA DELLA CASA COMUNE	37
	Scienzaegoverno.org	04/10/2020	"LA CURA DELLA CASA COMUNE"	38
	Donnecultura.eu	30/09/2020	TORINO AMBIENTE E LA SUA SALUTE 7 OTTOBRE	39
	Le-Ultime-Notizie.eu	30/09/2020	AGROINNOVA, PADRE ENZO BIANCHI E LA LECTIO "LA CURA DELLA CASA COMUNE"	41
	Polito.it	30/09/2020	LA CURA DELLA CASA COMUNE DI PADRE ENZO BIANCHI. NELL'AMBITO DEL FESTIVAL PLANT HEALTH 2020	42
	Torinoggi.it	30/09/2020	AGROINNOVA, PADRE ENZO BIANCHI E LA LECTIO "LA CURA DELLA CASA COMUNE"	43
	Udite-udite.it	30/09/2020	CENTRO AGROINNOVA - PADRE ENZO BIANCHI IN "LA CURA DELLA CASA COMUNE" - 7 OTTOBRE CENTRO CONGRESSI U	46
	Virgilio.it	30/09/2020	AGROINNOVA, PADRE ENZO BIANCHI E LA LECTIO 'LA CURA DELLA ...	48
	Virgilio.it	30/09/2020	AGROINNOVA, PADRE ENZO BIANCHI E LA LECTIO 'LA CURA DELLA CASA COMUNE'	49
15/18	Clamer Informa	01/09/2020	IL CENTRO AGROINNOVA DELL 'UNIVERSITA' DI TORINO DIVENTA MAGGIORENNE	50
43	Mondo Agricolo	01/09/2020	PIONIERE DI INNOVAZIONE	54
46/48	Rivista di Frutticoltura e di Ortofloricoltura	01/09/2020	SI APRE LA STRADA DELLA DIFESA BIOLOGICA CONTRO I PRINCIPALI PATOGENI	55
<b>Rubrica FESTIVAL PLANT HEALTH</b>				
	Notiziepiemonte.it	15/10/2020	SUCCEDE IN VAL D'AOSTA: 15 OTTOBRE 2020	58
	Aostanews24.it	09/10/2020	BIBLIORENCONTRES PRE'VERTS - "UN FUTURO VERDE: LA VALLE D'AOSTA E LE PIANTE"	65
	Regione.Vda.it	09/10/2020	UN FUTURO VERDE: LA VALLE D AOSTA E LE PIANTE - UN FUTUR VERT : LA VALLE'E D AOSTE ET LES PLANTES	67

**AGRINNOVA** Premiate quattro aziende che esplorano nuove tecniche

# Bio, solare, a goccia, senza ogm: è l'agricoltura del futuro

Sono quattro le aziende premiate dalla Cassa rurale BCC Treviglio nel concorso Agrinnova, dedicato al riconoscimento del valore dell'innovazione nel campo dell'agricoltura.

Le aziende vincitrici sono state selezionate dalla commissione composta dal Presidente della Cassa Rurale BCC Treviglio, Giovanni Grazioli, dal Responsabile del Servizio Agricoltura Stefano Pirrone e dal Presidente dell'Ente Fiera Agricola, Giuseppe Fattori.

Ecco le aziende vincitrici e le motivazioni indicate dalla commissione:

## Premio "Start up - Giovane Impresa" a: Emanuele Marta, Arzago d'Adda

Per aver avviato nel 2019 una nuova impresa nel settore allevamento di capre da latte, lasciando il lavoro dipendente recuperando la vecchia stalla di famiglia per vacche da latte in disuso da tempo per allevare circa 180 capi di cui 100 in *mungitura* con latte conferito alla ditta Mauri Formaggi. L'allevamento è impostato con razione OGM free, costituita da una base foraggera di produzione aziendale (fieno di prato stabile e miscugli costituiti da loietto, trifoglio e veccia) a cui viene abbinata una miscela di semi integrali di cereali e di leguminose al fine di produrre un latte con un alto valore di Omega 3 rispetto al latte prodotto con una alimentazione tradizionale.

## Premio: "Un sogno diventato realtà" a: Carlo Ravasio Carlo, socio della Società Agricola Sant'Egidio di Sotto il Monte Giovanni XXIII.

Storico imprenditore del settore edile, ha iniziato nel 2005 il recupero di circa 10 ettari di collina abbandonata sul Monte Canto alla frazione Fontanella di Sant'Egidio impiantando 3,5 ha di vigneti biologici, 1.000 piante di olivo, realizzando una moderna cantina per la produzione di circa 15mila bottiglie di Merlot, Cabernet, Moscato Giallo e Malvasia di Candia ristrutturando pian piano l'antica frazione abbandonata di Cavril dove oggi è presente un moderno Agriturismo.

## Premio: "innovazione tecnologica finalizzata alla riduzione della CO2 in ottica



I rappresentanti delle aziende agricole premiate per Agrinnova

## di economia agricola circolare" a: Ivan Morotti, socio dell'Azienda Agricola Morotti, Martinengo.

Insieme alla sorella Bruna con la supervisione del padre Giuseppe (storico florovivaista) realizzano nel 2006 a Martinengo un nuovo ed innovativo impianto di oltre 20.000 mq di serre per la produzione di fiori in vaso stagionali su una superficie complessiva di 53.000 mq. Oggi producono oltre 2.700.000 piantine tra ciclamini, crisantemi, stelle di Natale, begonie, gerani, etc) destinate alla grande distribuzione. La serra è considerata tra le prime in Italia per

*Le vincitrici sono state selezionate dalla commissione organizzata dalla Cassa rurale BCC Treviglio*

aver adottato la tecnica di coltivazione a ciclo chiuso, detta flusso-riflusso, che prevede sia il riscaldamento del pavimento a bassa temperatura sia la subfertilizzazione con sistema di recupero e riciclo dell'acqua. L'azienda ha inoltre realizzato nel 2014 senza agevolazioni pubbliche una nuova centrale termica a biomassa legnosa (circa 8.500 qli di cippato da filiera/anno) mediante due caldaie da 580 Kw di potenza nominale cadauna che hanno sostituito la tradizionale caldaia permettendo di risparmiare oltre 130.000 litri di gasolio agricolo agevolato all'anno.

## Premio: "Introduzione di tecnica produttiva finalizzata al risparmio idrico ed al contenimento delle emissioni di CO2." a: Flavio Turani, socio dell'Azienda Agricola Turani, Ponteranica

Con il fratello Elio sono storici contoterzisti e cerealicoltori che dalla originaria Ponteranica si sono stabiliti in Pontirolo Nuovo per operare ormai in tutta la provincia. Nel 2015 sono stati tra le prime aziende ad utilizzare la tecnica dell'irrigazione a goccia sui seminativi tradi-

zionali come il mais in sostituzione degli irrigatori mobili in pressione (rotoloni) risparmiando così il 50% del gasolio necessario, in coerenza con le indicazioni regionali sul tema del risparmio ed efficientamento idrico. Visti i buoni risultati produttivi ed economici, oggi vengono irrigati quasi 35 ettari con ala gocciolante leggera (manichetta), la quale è posta ogni due file, con distanza tra i gocciolatori di 30/40 cm e portate medio-basse (2,5 atmosfere) che viene stesa e raccolta annualmente con i macchinari specifici di cui l'azienda si è dotata ed utilizza anche presso altri agricoltori contribuendo così alla diffusione della tecnica nella bergamasca.

Grazie alla bagnatura per capillarità e alla precisione di erogazione, il terreno attraversato dalle radici del mais è mantenuto umido in maniera omogenea, senza spreco d'acqua. Inoltre, evitando la bagnatura fogliare, si riduce notevolmente il rischio di patogeni nelle pannocchie senza precludere l'utilizzo di tecniche di minima lavorazione del suolo o di semina su sodo.

EM.

# La Cassa Rurale accende i riflettori sulle aziende agricole «innovatrici»

**TREVIGLIO (pal)** Un premio per l'innovazione nell'agricoltura.

Nel corso della tre giorni di eventi «Ri-Partiamo Insieme per il Futuro» di Cassa Rurale Bcc Treviglio, al Nuovo Polo Fieristico della città si è tenuta, in occasione del Convegno Agricolo «Le novità fiscali per il settore agricolo: superbonus 110% fabbricati rurali, credito d'imposta beni strumentali nuovi, rivalutazione» si è tenuta la premiazione delle aziende vincitrici della terza edizione di AgrInnova Cassa Rurale Treviglio.

Un premio avente come obiettivo il riconoscimento dell'innovazione di un progetto d'impresa sviluppato nel campo dell'agricoltura all'interno del territorio di competenza della Banca. Le aziende vincitrici, grandi esempi di innovazione e progresso, sono state selezionate dalla Commissione composta dal Presidente della BCC Treviglio, **Giovanni Grazioli**, dal Responsabile del Servizio Agricoltura **Stefano Pirrone** e dal Presidente dell'Ente Fiera Agricola, **Giuseppe Fattori**.

Il Premio «Start up - Giovane Impresa» è andato a **Emanuele Marta** e alla sua ditta di Arzago. L'imprenditore ha avviato nel 2019 una nuova impresa nel settore allevamento di capre da latte, lasciando il lavoro dipendente e recuperando la vecchia stalla di famiglia per vacche da latte in disuso da

tempo, per allevare circa 180 capi, di cui 100 in mungitura con latte conferito alla ditta Mauri Formaggi. L'allevamento è impostato con razione «OGM free», costituita da una base foraggera di produzione aziendale (fieno di prato stabile e miscugli costituiti da loietto, trifoglio e veccia) a cui viene abbinata una miscela di semi integrali di cereali e di leguminose al fine di produrre un latte con un alto valore di «Omega 3» rispetto al latte prodotto con una alimentazione tradizionale.

Il premio «Un sogno diventato realtà» è stato assegnato **Carlo Ravasio**, della «Società Agricola Sant'Egidio» di Sotto il Monte Giovanni XXIII. Ravasio, storico imprenditore del settore edile, ha iniziato nel 2005 il recupero di circa 10 ettari di collina abbandonata sul Monte Canto nella frazione Fontanella di Sant'Egidio, impiantando 3,5 ettari di vigneti biologici e 1000 piante di olivo, realizzando una moderna cantina per la produzione di circa 15mila bottiglie di Merlot, Cabernet, Moscato Giallo e Malvasia di Candia, e ristrutturando pian piano l'antica frazione abbandonata di Cavril, dove oggi è presente un moderno Agriturismo gestito dalla neocostituita società agricola «Tri.Cò».

Per quanto riguarda il premio «innovazione tecnologica finalizzata alla ridu-

zione della CO2 in ottica di economia agricola circolare» è andato a **Ivan Morotti** dell'Azienda Agricola Morotti di Martinengo. Insieme alla sorella **Bruna**, con la supervisione del padre **Giuseppe** (storico florovivaista di Capriolo, nel bresciano) nel 2006 hanno realizzato un nuovo e innovativo impianto di oltre 20mila metri quadrati di serre per la produzione di fiori in vaso stagionali su una superficie complessiva di 53 mila metri quadrati. Oggi producono oltre 2,7 milioni di piantine (tra ciclamini, crisantemi, stelle di Natale, begonie, gerani, etc), destinate alla Grande Distribuzione. La serra è considerata tra le prime in Italia per aver adottato la tecnica di coltivazione a ciclo chiuso, detta flusso-riflusso, che prevede sia il riscaldamento del pavimento a bassa temperatura sia la sub-fertirrigazione con sistema di recupero e riciclo dell'acqua. L'azienda ha inoltre realizzato nel 2014 senza agevolazioni pubbliche una nuova centrale termica a biomassa legnosa che ha sostituito la tradizionale caldaia permettendo di risparmiare oltre 130mila litri di gasolio agricolo agevolato all'anno.

Infine, il Premio «Introduzione di tecnica produttiva finalizzata al risparmio idrico ed al contenimento delle emissioni di CO2» è stato conferito a **Flavio Tu-**

**rani** dell'Azienda Agricola Turani Flavio ed Elio di Ponteranica. I due fratelli sono storici contoterzisti e cerealicoltori che dalla originaria Ponteranica si sono stabiliti a Pontirolo per operare ormai in tutta la provincia. Nel 2015 sono stati tra le prime aziende ad utilizzare la tecnica dell'irrigazione a goccia sui seminativi tradizionali come il mais, in sostituzione degli irrigatori mobili in pressione (rotoloni), risparmiando così il 50% del gasolio necessario, in coerenza con le indicazioni regionali sul tema del risparmio ed efficientamento idrico. Visti i buoni risultati produttivi ed economici, oggi vengono irrigati quasi 35 ettari con ala gocciolante leggera (manichetta), la quale è posta ogni due file, con distanza tra i gocciolatori di 30/40 cm e portate medio-basse (2,5 atmosfere), che viene stesa e raccolta annualmente con i macchinari specifici di cui l'azienda si è dotata e utilizza anche presso altri agricoltori contribuendo così alla diffusione della tecnica nella bergamasca. Grazie alla bagnatura per capillarità e alla precisione di erogazione, il terreno attraversato dalle radici del mais è mantenuto umido in maniera omogenea, senza spreco d'acqua. Inoltre, evitando la bagnatura fogliare, si riduce notevolmente il rischio di patogeni nelle pannocchie senza precludere l'utilizzo di tecniche di minima lavorazione del suolo o di semina su sodo.

# AGRICOLTURA



I quattro premiati del concorso Agrinnoya bandito dalla Cassa Rurale Bcc di Treviglio. Dall'alto a sinistra in senso orario: Carlo Ravasio, "Morrotti" di Martignano, "Turani" di Ponteranica ed Emanuele Marta



104303



104303

Settimanale

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

104303











































































































































